

Venerdì 25 marzo 2025 – ore 17:12

<https://www.lavocedilucca.it/post/18566/nessuno-spazio-per-i-fascisti--.php>

Nessuno spazio per i fascisti ?

Nessuno spazio per i fascisti A Milano, ogni anno, vari gruppi neofascisti si danno appuntamento per commemorare Sergio Ramelli, giovane neofascista ucciso nel 1975. Questa almeno è la versione ufficiale. In realtà, la manifestazione è un tripudio di saluti romani, scandito dal rito del "presente". È giusto dire, quindi, che ogni anno a Milano, CasaPound, Forza Nuova, e altre sigle dell'estrema destra, danno vita ad un raduno fascista, dove si fa apologia della dittatura. (Guarda il video: <https://youtu.be/rpbp95ReToI?si=WHbGk3Rz75ILDPUK>) Anche a Lucca si ripeterà qualcosa di simile? È lecito domandarselo, dato che l'ex coordinatore comunale di CasaPound - oggi Consigliere comunale di Difendere Lucca - Lorenzo Del Barga, ha annunciato che in uno spazio pubblico, comunale - l'Agorà - il suo gruppo ha organizzato un'iniziativa per celebrare il 50° anniversario della morte di Ramelli. Si tratta della presentazione di un libro, con ospiti che hanno un curriculum che ben si adatta a quanto descritto in precedenza: • Guido Giraud, autore del libro. Giornalista, già dirigente del Fronte Universitario d'Azione Nazionale, organizzazione studentesca del Movimento Sociale Italiano, fondato nel 1950 e sciolto nel 1997. È stato vicedirettore del settimanale "Il Candido", diretto dal Giorgio Pisanò, uno che prima di diventare senatore del MSI, fu un militare fascista. Nel 1943 si arruolò nei reparti della RSI: era nello stesso tempo un ufficiale della X Mas e un tenente delle Brigate nere. • Alessandro Amorese, parlamentare di Fratelli d'Italia. Nel 2020 ha presentato un suo libro ad un'iniziativa organizzata da Casapound, Fiamma Tricolore, Forza Nuova, Fronte Nazionale. Sul palco, alle sue spalle, campeggiava la scritta "boia chi molla". Chiediamo al Sindaco: è in grado di garantire che quell'incontro non si trasformi in un raduno di neofascisti provenienti dalle zone limitrofe per fare apologia? Infine una riflessione. Con i fascisti non si dialoga, non ci si confronta in nessun caso: sono fuori dal recinto di valori democratici disegnato dalla Costituzione e non li si legittima come interlocutori. Detto questo, dato che due anni fa, tutta l'estrema destra - Sindaco compreso - si scatenò contro un'iniziativa dell'Anpi con lo storico Eric Gobetti all'auditorium di San Francesco (struttura non comunale), sbraitando perché l'incontro si era svolto "senza contraddittorio" (!), vorremmo domandare a Pardini: pur essendo cosciente che riceverà un rifiuto, ha provveduto a contattare uno o due individui per dar vita a questo famoso contraddittorio? Perché altrimenti smentirebbe se stesso, quando due anni fa dichiarò: "La cosa davvero inaccettabile è (...) una lezione frontale tenuta (...) senza alcun contraddittorio. Sono altresì stupito e sorpreso di come un evento del genere abbia trovato spazio nell'auditorium San Francesco, un'importante struttura congressuale della nostra città, da sempre utilizzata per eventi di grande spessore culturale." (Mario Pardini, 15/02/2023) Idem dicasi per i suoi alleati; "L'autorevole storico" ha parlato alle scuole lucchesi senza contraddittorio." (Difendere Lucca, 17 febbraio 2023) "Perché a nessuno è venuto in mente un contraddittorio mettendo accanto a Gobetti un altro storico capace di confutare ad armi pari la sua interpretazione dei fatti e delle fonti?" (Vittorio Fantozzi,



Marco Martinelli e Simona Testaferrata, Fratelli d'Italia. "La Nazione, 17/02/2025)
<https://www.facebook.com/profile.php?id=100091905043396>

